



## INCONTRO CON GLI STUDENTI ITALIANI DELLA SCUOLA "LA TRACCIA"

Il 6 ottobre scorso abbiamo avuto il piacere di incontrare i **quaranta studenti della scuola media superiore «La Traccia»** che con il loro spettacolo *Delitto e castigo* sono approdati prima nella lontana Siberia e poi a Mosca. Complice l'amicizia nata tra padre Sergej della diocesi ortodossa di Kemerovo e la Fraternità San Carlo a Novosibirsk; amicizia che si è dilatata tanto da arrivare fino a Bergamo, coinvolgendo *in primis* Franco Nembrini, rettore della «Traccia» e promotore, insieme a padre Sergej, del gemellaggio nato tra la scuola bergamasca e quella ortodossa di Kemerovo. Così che a febbraio dell'anno scorso il loro comune interesse e la passione per l'educazione dei ragazzi hanno portato Nembrini in Siberia e poi il vescovo ortodosso [pag. 2](#) ➤

## IL NUOVO LIBRO DI PADRE GEORGIJ MITROFANOV

Il 21 settembre al Centro abbiamo avuto una serata realmente «memorabile», per vari motivi. A tema era il nuovo libro di padre **Georgij Mitrofanov**, docente all'Accademia Teologica di San Pietroburgo, sul dramma [pag. 3](#) ➤





Aristarch a Bergamo, ospite della scuola cattolica. Il risultato più eclatante di questa visita è stato l'invito a Kemerovo dei giovani attori di *Delitto e castigo*.

I ragazzi della «Traccia» sono arrivati a Mosca dopo le giornate di Kemerovo con gli occhi ancora pieni di commozione e stupore per l'avvenimento cui, quasi loro malgrado, hanno preso parte. Quella stessa commozione che con semplicità ha fatto dire a padre Sergej dopo lo spettacolo: «Devo chiedere perdono a Dio, perché oggi, mentre celebravo la Liturgia, ho pensato più a voi che a Lui». La nostra Biblioteca ha voluto incontrarli, dialogare con loro, partecipare con loro di questo avvenimento e fare loro partecipi della storia che attraverso l'amicizia tra don Giussani e padre Scalfi ha condotto per vie misteriose all'avvenimento che li ha visti protagonisti a Kemerovo. Giovanna Parravicini ha così raccontato loro gli inizi della nostra storia, delle prime avventure di lei e di altri studenti come lei ancora sotto il regime comunista, delle amicizie nate già allora, come quella con padre Men' e della nascita della Biblioteca a Mosca, proprio «sotto il manto della Madonna», come



della Chiesa russa nel XX secolo.

Nell'esposizione di padre Georgij, negli interventi che si sono susseguiti e nelle sue repliche, era tangibile la preoccupazione, il dolore per la Chiesa e anche – cosa più miracolosa – la speranza e la certezza che oggi è possibile una rinascita. Una rinascita a partire dalla presenza reale di Cristo, dal fatto che in qualunque situazione – come ci insegnano i martiri del XX secolo, nella loro certezza e letizia nelle persecuzioni e nella morte – è Cristo che salva la Chiesa universale; ciò che tocca alla Chiesa, al cristiano oggi è riscoprire la propria umanità, rinnovare la propria autocoscienza, parlare all'uomo mettendo in gioco la propria esperienza cristiana e non una dialettica ideologica farisaica. In tutte queste cose, e in molte altre ancora che sono state dette, era evidente un'autocoscienza e un giudizio cristiani. L'appello di padre Mitrofanov a riprendere oggi quello che i confessori del XX secolo ci hanno testimoniato, e cioè che la Chiesa si regge sull'amore e sulla libertà, e che queste cose sono possibili in tutte le circostanze, è stato veramente una sorpresa.

È difficile spiegare in breve le difficoltà che incontra oggi nella Chiesa ortodossa russa un credente che voglia vivere e testimoniare la fede, e tanto più è miracoloso quello che è successo.

Un altro aspetto è stata la presenza di esponenti di tutto il mondo ortodosso (la sala era gremita di tonache, di personaggi molto noti e di diversa estrazione, cosa in genere ben difficile): docenti da varie università ortodosse, dall'Accademia Teologica, da parrocchie, corrispondenti di riviste, a testimoniare che la preoccupazione e passione per la Chiesa è viva anche in moltissimi ambienti ecclesiali, ufficiali e non, e che la nostra «Biblioteca» diventa sempre più un punto di riferimento. ■

## RIVISTA «LA NUOVA EUROPA»

Sul numero 6/2011 gli Atti del convegno



## CRISI DELL'UMANO E DESIDERIO DI FELICITÀ.

*Che cos'ha da dire la Chiesa oggi?*

Interventi di:

- |                     |                 |                |
|---------------------|-----------------|----------------|
| • S. ALBERTO        | • A. DELL'ASTA  | • O. SEDAKOVA  |
| • A. ARCHANGEL'SKIJ | • K. EGGERT     | • A. UMINSKIJ  |
| • F. BRASCHI        | • K. LUČENKO    | • G. VITTADINI |
| • A. ČAPNIN         | • G. MITROFANOV | • J. WATERS    |
| • M. CARLOTTI       | • A. PERATONER  |                |
| • P. COLOGNESI      | • M. PIROTTA    |                |

n. 6/2011  
pp. 152 • € 7,00

## ■ CONFERENZA "LA CHIESA CATTOLICA IN UNIONE SOVIETICA NEGLI ANNI 1920-1930"

**N**ei giorni 16-18 ottobre, insieme a «Una voce Russia» e a «Memorial», con il patrocinio della diocesi cattolica di Mosca, la «Biblioteca dello Spirito» ha organizzato il convegno «**La Chiesa cattolica in Unione Sovietica negli anni 1920-1930**». A tema, attraverso relazioni e testimonianze di studiosi provenienti da diversi paesi, era in primo luogo il desiderio e il dovere di custodire la memoria della vita e della sofferenza dei credenti negli anni del «terrore», anzi di riproporre la loro esperienza di positività del reale – perché animato da Cristo – ai nostri contemporanei.

La prima giornata dei lavori si è svolta nella sede di Memorial, mentre la nostra sala in via Pokrovka ha ospitato le due giornate successive.

Davanti al pubblico sono state rievocate grandi personalità come madre Ekaterina (al secolo Anna Abrikosova), i vescovi Antonij Maleckij, Boleslav Sloskans, Pie-Eugène Neveu, che purtroppo restano a tutt'ora pressoché sconosciute anche tra i cattolici russi. Tanto più importante e significativo è stato il lavoro svolto, in quanto prosegue e amplia l'opera di Russia Cristiana in Italia (cfr. [la collana Testimoni de «La Casa di Matriona»](#)). ■



## ■ LA COSCIENZA. QUEL DIO CHE PARLA AL CUORE DELL'UOMO

**I**l 23 settembre 2011 abbiamo organizzato con l'arcivescovo francese **Jean Louis Bruguès** un incontro dal titolo *La coscienza. Quel Dio che parla al cuore dell'uomo*. Attraverso tre diversi spunti, ossia il discorso di papa Benedetto XVI a Westminster Hall nel 2010, la vita di Tommaso Moro e la pièce teatrale dedicata ad Antigone, l'arcivescovo ha provato a rispondere a una domanda di vitale importanza: l'uomo è al di sopra della legge? E in virtù di che cosa? Per rispondere a questa domanda Bruguès è partito dall'osservazione del papa, in merito al fatto che «le norme oggettive le quali regolano un'azione sono accessibili alla ragione, a prescindere dal contenuto della Rivelazione».

La Rivelazione tuttavia permette alla ragione di non essere ridotta e manipolata dall'ideologia, che durante il secolo scorso ha condotto ai peggiori totalitarismi. Un ruolo essenziale nell'esercizio di una ragione non asservita al potere appartiene – dice Bruguès – alla coscienza, intesa come «santuario in cui ci si trova soli con Dio e in cui la Sua voce si fa intendere dall'uomo». La coscienza tuttavia non è solo e soltanto il luogo intimo in cui l'uomo discorre con se stesso prima di prendere una decisione ma, per usare le parole di Newman, è un luogo che «implica una relazione tra l'anima e qualcosa di esteriore, anzi di superiore ad essa, ossia la relazione con una perfezione che essa non possiede, con un tribunale sul quale essa non ha potere».

Così, alla domanda se l'uomo sia al di sopra della legge, Bruguès risponde con Tommaso Moro in modo affermativo: «Esistendo in ognuno di noi un organo meraviglioso che ci rende superiori anche alle leggi politiche e che fa di noi degli esseri liberi». ■





In occasione dei 140 anni dalla nascita di don Luigi Sturzo il nostro Centro Culturale ha organizzato un *symposium* dedicato a questo importante attore della vita politica italiana della prima metà del '900, dal titolo «L'economia ha bisogno di regolatori etici». Il *symposium*, che si è aperto il 27 giugno e si è svolto nell'arco di due giorni, è stato introdotto da Jean-François, direttore della Biblioteca dello Spirito, che ha evidenziato l'attualità dell'insegnamento di don Sturzo per la società attuale, in un'epoca in cui la crisi mondiale ci costringe a mettere a tema la necessità di osservare delle norme etiche nella sfera delle relazioni economiche. Ben 18 le relazioni svolte da professori, economisti e sociologi sia russi che italiani, fra i quali **Adriano Dell'Asta**, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a Mosca, **Andrea Simoncini**, professore dell'Università di Firenze e rappresentante dell'Istituto Luigi Sturzo, **Vjačeslav Bobkov**, Direttore del "Centro Russo per il tenore di vita", **Vladimir Dobrenkov**, Presidente dell'Associazione Russa di Sociologia e **Marco Ricceri**, Segretario Generale dell'Eurispes.

La prima giornata del *symposium* si è conclusa con un altro importante incontro tenutosi alla Pokrovka il 27 giugno. Abbiamo infatti ospitato **Bernhard Scholz**, presidente della Compagnia delle Opere, un'associazione fatta da imprese in cui professionalità tecnica e competenza si sposano con l'insegnamento sociale della Chiesa. Scholz ha esordito ricordando i martiri russi dello scorso secolo, testimoni di quella libertà che può nascere solo dalla fede. Che nesso ha questo con l'impresa? «Il bene comune – dice Scholz, – può nascere solo dalla libertà personale perché ogni lavoro è sempre espressione della personalità di un individuo, del suo desiderio di bellezza, verità e giustizia». Molto spesso però, questo bene viene inghiottito dal desiderio di autoaffermazione e dall'individualismo che attecchisce nella società quando la persona comincia a ritenere che il proprio bene possa prescindere dal bene dell'altro. Per questo, ha concluso Scholz, la professionalità è non solo espressione delle capacità tecniche, ma della personalità che è disposta a dare il meglio per migliorare la vita dell'altro. ■

LIBRO-CALENDARIO 2012

# EPIFANIA DELLA BELLEZZA

Arte bizantina a Venezia

cm 31 x 44

50 pagine • 25 tavole a colori  
ed. italiana € 15,00

acquistabile on line su [www.itacalibri.it](http://www.itacalibri.it)

disponibile in italiano, francese, tedesco, russo

⌘ R.C. Edizioni "La Casa di Matriona" • Tel.: 035-294021 • [rcediz@tin.it](mailto:rcediz@tin.it) • [www.russiacristiana.org](http://www.russiacristiana.org)

## PRESENTAZIONE DEL CALENDARIO 2012

Il libro- calendario 2012, *Epifania della bellezza*, è dedicato alla vocazione bizantina di Venezia, attraverso una carrellata di splendide e multiformi opere ancor oggi custodite fra i tesori della Serenissima. Vi sono presentati mosaici, miniature, sculture, opere di oreficeria e naturalmente icone, in primo luogo le due immagini sacre care ai veneziani che le invocano come loro patronne, e cioè la Nicopeia (venerata in San Marco) e la Madonna Mesopanditissima (nel santuario della Salute). Prosegue, attraverso questo calendario, il lavoro di ricerca delle fonti comuni della cultura europea, che nella multiformità delle sue espressioni artistiche attesta la presenza di un linguaggio comune, basato sulla Rivelazione.

L'edizione russa della pubblicazione (gli autori sono Alberto Peratoner e Andrea Enzo – Studio Generale Marcianum) è stata presentata al nostro Centro il 13 ottobre, con la partecipazione di **Levon Nersessjan**, storico dell'arte e collaboratore scientifico della Galleria Tret'jakov. ■

## SE MAI POTRAI CAPIRE • PRESENTATO IL LIBRO DI M. ANDREOLLI



Il 19 settembre abbiamo presentato alla Pokrovka il libro *Se mai potrai capire* pubblicato in Italia da Marietti per la collana «Le Fionde» e edito a Mosca dalla Biblioteca dello Spirito grazie al contributo dell'Agenzia socio-culturale Maksora.

**Marco Andreolli** non è uno scrittore di professione: lavora per la Fondazione AVSI occupandosi della ricerca di fondi privati e per circa 10 anni il suo libro ha pazientemente aspettato che il suo autore prendesse la decisione di pubblicarlo. Come



osserva Doninelli, che ha curato la prefazione dell'edizione italiana, il libro è il tragitto di un'anima alla scoperta della verità, «di un uomo che credendo fermamente negli ideali comunisti, arriva, accompagnato dal padre, fino ai margini dell'abisso, scoprendo a quale orrore può portare quella forza – il partito – a cui certi uomini hanno consegnato tutto incondizionatamente». ■



# Corsi di Iconografia



L'itinerario formativo presso la Scuola Iconografica di Seriate (BG) prevede un Corso fondamentale e successivi Corsi di approfondimento, composti da lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche.

## CORSO FONDAMENTALE

12-28 luglio 2012



### CORSO FONDAMENTALE

**OBIETTIVO:** acquisire le conoscenze teoriche e le abilità tecniche di base del linguaggio pittorico e simbolico dell'icona.

#### 1° FASE ESTIVA • 12-28 luglio 2012

- Conoscenza ed uso degli strumenti della rappresentazione grafico-pittorica dell'icona
- Esperienze compositive grafiche, disegni e calchi, uso del colore
- Preparazione della tavola
- Storia dell'arte e della Chiesa
- Teologia e Canto liturgico
- Storia della Russia

#### ISCRIZIONE ALLA 1° FASE ESTIVA

- **Compilare la domanda di iscrizione recante le modalità di partecipazione e spedirla al più presto (anche via fax al numero: 035-293064) a: Associazione La Scuola di Seriate, via Tasca 36, 24068 Seriate (BG).**
- I posti disponibili sono limitati.
- Termine ultimo per l'iscrizione: **15 maggio 2012**. L'iscrizione si intende accettata solo dopo l'invio di nostra conferma.
- La segreteria si riserva (per motivi di forza maggiore) di annullare il Corso o di cambiarne in parte lo svolgimento. Ogni variazione verrà tempestivamente segnalata.
- A fine Corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

*L'intero Corso Fondamentale si svolge nell'arco di due anni e consta di due fasi estive e di brevi stages intermedi successivi (in inverno e primavera) con lezioni teorico-pratiche, per ampliare e consolidare le conoscenze acquisite e correggere le esercitazioni di disegno svolte a casa, indispensabili per introdurre alla pittura.*



INFORMAZIONI: Tel.: 035294021  
scuolaseriate@russiacristiana.org  
www.russiacristiana.org

## DOMANDA DI ISCRIZIONE

Corsi di iconografia 2012

Desidero partecipare:

Alla prima fase del Corso fondamentale

Cognome .....

Nome .....

Via .....

Città ..... CAP..... Provincia.....

Telefono .....

E-mail.....

Luogo e data di nascita .....

Professione.....

Titolo di studio (specificare l'eventuale frequenza a istituti di carattere artistico) .....

.....

Intendo frequentare il corso per i seguenti motivi:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data .....

Prendo atto che i miei dati saranno trattati, oltre che ai fini della presente iscrizione, anche per l'eventuale invio di materiale informativo riguardante lo svolgimento di iniziative analoghe. Resta salvo il mio diritto di conoscenza, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione e opposizione al trattamento dei dati, secondo quanto previsto dall'art. 13 della legge 675/96 e successive modifiche.

Firma.....